

LA NOSTRA BANDIERA

Abbonamento annuo L. 3 la copia — Per l'estero, 50 — Richiesta di abbonamento L. 1,50
in 4 mesi L. 1,00 — Richiesta di numero L. 25 cent. — Richiesta di esemplare L. 1,00
PAGAMENTO ANTICIPATO

Tiratura
8000 copie.

Direzione: Viale Prampino N. 4. — Amministrazione: Via Treppi N. 1. — UDINE
Le INSCRIZIONI di ricevuta amministrativa presso l'Ufficio del UNIONE PUBBLICA
CITA ITALIANA: Udine, Via Dandolo Mania N. 8.

La nostra guerra nei comunicati

23 Settembre.
LUNGO TUTTA LA FRONTE, ATTI VITA INTERMITTENTE DELLE ARTIGLIERIE, PIU' INTENSA IN VALLE DELL'ASTICO.

SUL CARSO, LA NOTTE SUL 23, IL NEMICO ASSALÌ CON NILEVANTI FORZE L'ALTURA DI QUOTA 208, A SUD DI VILLANOVA, CAPOBALDO DELLA LINEA NEMICA DA NOI ORIENTEMENTE ESPUGNATO, POCO LI NUOVI RIUSCIVANO AD IRROMPERE IN ALCUNE NOSTRE TRINCEE. TOSTO SLOGGIATI DA UN NOSTRO VIGOROSO CONTROATTACCO ALL'ALBA IL NEMICO RINNOVAVA GLI SFORZI CONTRO LA STESSA POSIZIONE E LANCIAVA CONTEMPORANEAMENTE UN ATTACCO CONTRO L'ALTURA DI QUOTA 144, A NORD EST DI MONFALCONE. FU OVUNQUE NETTAMENTE RESPINTO.

LA VIOLENZA DELLE AZIONI, CHE COSTARONO GRAVI PERDITE AL NEMICO, ATTESTANO DELL'IMPORTANZA CHE ESSO ANNETTE AL POSSESSO DELLE DUE ALTURE, DAI NOSTRI SALDAMENTE TENUTE.

VELLIVOLI NEMICI LANCIARONO QUALCHE BOMBA SU MONTICCHIO MAGGIORE (VICENZA) E NELLA ZONA DI MISURINA (ALTO ANSIRI); NE' VITTIME, NE' DANNI.

24 Settembre.
SULLA FRONTE TRIDENTINA, LO AVVERSARIO INSISTE IN TENTATIVI DI DIVERSIONE.

IN VALLE DI LEDRO, IL GIORNO 25, RESPINGEMMO UN NUCLEO NEMICO A NORD EST DI LENZUO.

IN VALLE DELL'ASTICO, ALL'ALBA DEL 23, DURANTE UN INTENSO BOMBARDAMENTO SU M. OMBONE, LO SCOPPIO DI DUE PODEROSI MINERIE NEMICHE, OBBLIGO I NOSTRI A RIPIEGARE DI UN CENTINAIO DI METRI DALLA VETTA DEL MONTE. LA POSIZIONE ABANDONATA E' TENUTA SOTTO IL FUOCO DI INTERDIZIONE DELLE NOSTRE ARTIGLIERIE.

IN VALLE SUGANA, LA SERA DEL 22, L'AVVERSARIO RINNOVO' L'ATTACCO SUL CIVARON, MA FU PRONTAMENTE RESPINTO.

NELL'ALTO CORDEVOLE, CON ARDITA OPERAZIONE DI SORPRESA UN NOSTRO REPARTO CONQUISTO' UNA POSIZIONE AVANZATA VERSO LA CIMA DEL M. SIEF E LA FERROVIA DI VALLE DRAVA.

LUNGO LA RIMANENTE FRONTE, AZIONI DELLE ARTIGLIERIE, IN RISPOSTA A TIRI NEMICI SU CORTINA D'AMPEZZO E NELLA ZONA DI MIBURINA, BOMBARDANNO LA STAZIONE DI SILLIAN E LA FERROVIA DI VALLE DRAVA.

SUL CARSO, NELLA PASSATA NOTTE L'AVVERSARIO LANCIO' CONTRO I CAPIBALDI DI QUOTA 208 E QUOTA 144 NUOVI VIOLENTI ATTACCHI, COMPLETAMENTE FALLITI PER LA ASSIDUA VIGILANZA E LA SALDA RESISTENZA DEI NOSTRI.

25 Settembre.
SULLA FRONTE TRIDENTINA, MAGGIORE ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE NEMICHE, ENERGIAMENTE CONTROBATTUTE DALLE NOSTRE, QUALCHE GOLPO CADDE SU ALA (VALLE LAGARINA), SENZA FARVI DANNO.

LA NOSTRA OFFENSIVA NELLA ZONA TRA AVVISO E VANDI-OISMON

SEGNA UN NUOVO BRILLANTE SUCCESSO. NEL POMERIGGIO DEL 23, I NOSTRI ALPINI ESPUGNARONO LA VETTA DEL GARDINAL, ERGENTESI A 2486 M. A NORD EST DEL CAURIOL. L'AVVERSARIO OPPOSE TENACE RESISTENZA E LASCIO' NUMEROSI CADAVERI SUL TERRENO E ALCUNI PRIGIONIERI NELLE NOSTRE MANI. IL SUCCESSIVO INTENSO BOMBARDAMENTO DEI GROSSI CALIBRI NEMICI NON IMPEDI' AI NOSTRI DI RAFFORZARE SALDAMENTE LA POSIZIONE.

CONTINUANO I TIRI DELLE OPPOSTE ARTIGLIERIE SU CORTINA D'AMPEZZO E MISURINA, DA PARTE DEL NEMICO, SULLE STAZIONI DI TOBOLGIAN E DI SILLIAN DA PARTE NOSTRA.

NELLA PASSATA NOTTE UN NOSTRO DIRIGIBILE, SFUGGENDO CON ABILE MANOVRA ALLA RICERCA DEI RIFLETTORI NEMICI, GIUNGEVA DI SORPRESA SULLE STAZIONI DI DOTTOGLIANO E SCOPPO, SUL CARSO, BOMBARDANDONE CON GRANDE EFFICACIA I VASTI IMPIANTI FERROVIARI. L'AERONAVE RITORNA INCOLUME NELLE LINEE.

26 Settembre.
IN VALLE ASTICO, L'EFFICACE INCASSANTE TIRO DI INTERDIZIONE DELLE NOSTRE ARTIGLIERIE SULLA VETTA DEL OMBONE MANDO' A VUOTO OGNI TENTATIVO NEMICO PER OCCUPARE STABILMENTE LA POSIZIONE E RAFFORZARLA.

ALLA TESTATA DEI VANDI, LA ARTIGLIERIA AVVERSARIA CONTINUO' IERI NELL'INTENSO BOMBARDAMENTO DELLE NOSTRE POSIZIONI A NORD EST DEL CAURIOL, SENZA RIUSCIRE A SCUOTERNE LA SALDA RESISTENZA.

NELL'ALTO CORDEVOLE, CONTROATTACCHI NEMICI DI CRESCENTE VIOLENZA, CONTRO LA POSIZIONE DA NOI CONQUISTATA IL GIORNO 23 VERSO LA CIMA DI M. SIEF, FURONO TUTTI VALOROSAMENTE RIBUTTATI DAI NOSTRI CON GRAVI PERDITE PER L'AVVERSARIO.

LUNGO LA RIMANENTE FRONTE, AZIONI VARIE DELLE ARTIGLIERIE. LA NOSTRA PROVODO' ESPLOSIONI ED INCENDI IN PESCOSTE (VALLE CORVARA-T. GADEN); QUELLA NEMICA LANCIO' QUALCHE GRANATA SUI SOBBORGHINI DI GORIZIA.

VELLIVOLI NEMICI FEGERO OADERE BOMBE SU GRIGNO E OISMON (VALLE BRENTA); UN MORTO E QUALCHE FERITO.

27 Settembre.
NELLA VALLE DELL'ASTICO, LA NOTTE SUL 25, INTENSA AZIONE DELLE ARTIGLIERIE NEMICHE CONTRO LE NOSTRE LINEE, FATTA OMBRE DALL'EFFICACE INTERVENTO DELLE NOSTRE BATTERIE.

A NORD EST DELLA COUNOA DI LAQHI (T. ZARA-POSINA), UN NOSTRO RIPARTO CON ARDITA AZIONE DI SORPRESA OCCUPO' UNA ELEVATA POSIZIONE TRA MENARI E TOVO.

SULLA RIMANENTE FRONTE, AZIONI DELLE ARTIGLIERIE. QUELLA NEMICA SI DIMOSTRO' PARTICOLARMENTE ATTIVA CONTRO I CAPIBALDI, DA NOI CONQUISTATI, DI QUOTA 208 E QUOTA 144, SUL CARSO.

NELLA PASSATA NOTTE, UN NO-

STRO DIRIGIBILE, LOTTANDO CONTRO FORTI CORRENTI AEREE, RIUSCO' A PORTARSI SUL CARSO, DOVE BOMBARDO' UNA COLONNA DI TRUFFE E CARREGGI IN MARCIA LUNGO LA STRADA DA COMINIANO A CASTAGNEVIZZA. L'AERONAVE, SENZ'ORA SCOPERTA DA RIFLETTORI NEMICI E FATTA SEGNO AD INTENSO FUOCO DELLE ARTIGLIERIE NEMICHE, RITORNO' INCOLUME NELLE NOSTRE LINEE.

28 Settembre.
INSISTENTI AZIONI DELLE ARTIGLIERIE NEMICHE CONTRO LIMOENE, SUL GARDA, E NELLA ZONA TRAVISIO E VANDI-OISMON.

SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO, LE NOSTRE FANTERIE IRRUPPERO IERI IN UNA LUNETTA NEMICA NEI PRESSI DI CASERA ZEBIO, SCOPPIGLIAN, DONDE LA DIFESA CON LANCIO DI BOMBE A MANO, RIENTRARONO QUINDI NELLE PROPRIE TRINCEE.

NELL'ALTO CORDEVOLE, L'AVVERSARIO RINNOVO' L'ATTACCO CONTRO LA POSIZIONE DA NOI CONQUISTATA VERSO LA CIMA DI M. SIEF, FU RESPINTO CON GRAVI PERDITE.

LUNGO LA RIMANENTE FRONTE, AZIONI DELLE ARTIGLIERIE: QUALCHE GOLPO CADDE SU GORIZIA.

Generale GADONNA.

FIOR... DA FIORE

I patrioti!

« Scrive l'«Avanti!» e non ha torto. Non vi sono antipatrioti più veri e maggiori del nazionalisti. Essi effettivamente — col loro gruppetto di intellettuali di borghesi rimpunciati, di speculatori di pescicani — si considerano e sono la patria. Tutto il resto è plebe che può battere per la patria, ma che non entra nel giuoco. Essi soli, i nazionalisti, fanno il giuoco e lo fanno come torna loro, meglio il conto. La plebe esaltata deve vedere solo quello che essi vogliono farle vedere, deve sentire solo quanto intendono che essa senta. Deve essere giocata ».

Un fiore

Alla stazione ferroviaria, il treno è guirio di militari destinati al fronte.

Una dama si avvicina ad un giovane soldato, affacciato al finestrino e gli porge un fiore.

— Porterò questo fiore a vostro marito.

— Non è possibile. Mio marito lavora nell'officina.

— Come? Non è egli un signore?

— Sì, ma appena scoppiata la guerra ha cambiata vita, e si è messo a fare l'operaio. Per la patria bisogna ben sacrificarsi!

— Allora, lo porterò a vostro fratello.

— Non si pensate. Mio fratello si trova al Distretto a fare lo scrivano.

— Per la patria?

— Sì, sì. Tutti dobbiamo lavorare per la grandezza d'Italia.

— Perdonate, signora — esclama il giovane militare — riprendete il vostro fiore e conservatelo per vostro marito o vostro fratello quando partiranno pel fronte.

E accompagnando il gesto con un sorriso dolcemente amaro, recitali il fiore alla bella e patriottica signora.

Riseglati!

Quella tal rivista inglese, « Everyman » è una meraviglia. Noi se la spulziamo piano piano, adagio

adagio come di questa stagione si spulzava un grappolo dorato di moscato squisito.

Ecco un bel brano della biografia di Leonida Bisolati, scritta da quella rivista ai nostri buoni alleati inglesi: « Certamente egli è stato angustiato durante la sua fanciullezza da una orribile povertà e pad di conseguenza dovute alla sua umile origine. Egli non indossò mai un abito nero od un cappello di feltro fino a che non arrivò all'età di quaranta anni. Sino a quest'età egli si nutrì specialmente di monachoni imbanditi con vino solo bevibile dai veri pezzenti ».

Non ci immaginiamo — dopo questemeravigliosa pittura di Bisolati costretto dall'indipia alla taverna a mangiare i monachoni colle mani — il nero cuore di qualche bionda miss di sfarsi di compassione.

— Ahoh! povera piccola Italia, povero piccolo Bisolati! mi comprerò abito nero e orovata bianca per fare servizio piccola Italia e grande Inghilterra.

Mutano i saggi!

Nulla di più interessante del riflettere i giornali e gli scritti di parecchi anni or sono. Oh! come i saggi scribi sacrificano alla moda e cambiano opinione. Volate un po' vedere a chi attribuisce il torto e la vergogna della guerra corsara? Luigi Baratta, nel 1900? Leggete il capitolo appunto sulla « Guerra corsara », scritto dall'attuale mangiatosossi contro la Russia e i suoi metodi, al tempo della guerra russo-giapponese!

Attila in cantina

Supotè più è Attila? E il figlio del Kaiser, il secondogenito, il principe Atila (Attila) Federico Orbene da esultare, su la nota trovata del diario di un tenente del 244 fanteria prussiana di riserva fatto prigioniero nella Somme, sta scritto:

Il 1 settembre 1916 — La compagnia è alloggiata in una grande fattoria; ma non vi sono alloggi neppure per gli ufficiali. Ho visitato il castello di Pempoux-la-Posse, il principe Atila (il secondo figlio del Kaiser) vi è accantonato come comandante la prima divisione della Guardia. Il castello è stato bombardato ieri e ha ricevuto 80 granate. Il principe ha dovuto andare lui rifugiarsi in cantina; io ricordo ha raccolto la busta di una lettera della principessa evidentemente abbandonata dal principe ».

Al principio della guerra il Kaiser non avrebbe mai immaginato che il suo secondogenito, il principe Atila, cioè Attila Federico, potesse un giorno scappare in cantina per salvarsi dalle cannonate anglo-francesi. Attila Hohenzollern in cantina non è certamente un simbolo di gloria e di grandezza militare!

VARIE

ITALIA

Sulla piazza di Conegliano, il mercato granario da varie settimane è vuoto, perché i negozianti, dato il prezzo del carbone che lascia sfrecciare margine di guadagno non mettono in vendita la loro merce.

Col numeri 13, 26, 33, è stato viato a Reggio Emilia un treno scosso sulla estrazione di Bai di sabato scorso, ma il giuocatore, che da 14 anni insisteva su tali numeri, ha perduto il biglietto della giuocata.

Dentro una cassa di un bagaglio, ferrigno nella stazione di Pontreschi, fu trovato morto il bambino Angiolino Mari, di anni 6, che mancava da casa da sette giorni.

Per l'uva da tavola è stata vietata la esportazione, ora l'on. Rainieri avrebbe proposto al ministero della guerra di acquistarne per distribuirle ai soldati combattenti e feriti.

Un calmiere sulla oncosi fu applicato per decreto dell'on. Rainieri. La applicazione è deferita al Prefetto. In questo caso il prezzo dovrà superare le lire 20 al quintale.

Nell'esercito tedesco, con un provvedimento emanato il 25 dall'imperatore, si avrà una diminuzione di indipendenza di guerra. Il ministro della guerra ed i comandanti supremi avranno molti marchi, al mese di meno; i generali comandanti 650 marchi; i comandanti di divisione 150 marchi e così via fino ai sergenti.

Per mons. Valtra di Monzo, nuovo nunzio a Vienna, si assicura che si ha il pieno gradimento austriaco. Il Pro-nunzio Gerolamo Spinelli ha già presentato le lettere di richiamo.

La uova a Francoforte sul meno si pagano centesimi 14 l'uno. A Weiswasser si cerca di riparare alla mancanza di carne bovina col mettere in commercio carni di orsi bianchi.

Le ferrovie italiane in due anni di guerra hanno eseguito lavori di opera nuove per 340 milioni. Si sono fatti ben 190 Km. di linee nuove, e 235 Km. di doppio binario. 87 Km. di ferrovia furono aperti all'esercizio elettrico, risparmiando così 165.000 tonnellate di carbone all'anno equivalente ad una economia di oltre 17 milioni all'anno.

500.000 lire furono stanziato, su proposta del ministro Bonomi, per il porto di Ancona, per il completamento dei lavori in corso.

I beni del Capitano Sauro sono stati per sentenza dell'ammiraglio di Pola, posti sotto sequestro.

44.000 lire in azioni delle terme di Balice, furono rubate. All'avv. Poggi mentre viaggiava sul diretto Milano-Genova, gli ladri lessero indizio.

A capo dell'Ufficio d'Igiene di Gorizia è stato prescelto, col grado di maggiore, il prof. Giuseppe Gardenghi, dell'Università di Parma.

Il figlio di Nazzaro Sauro, arrivato a Livorno, è stato subito iscritto per ordine del Ministero della Marina al livello di prima classe di quell'Accademia Navale con eccezionale assegnazione di tasse, e senza prescrizione di esami.

Gli operai allievi fuochisti avvenuti nelle Ferrovie dello Stato nati nell'anno 1896 sono ripresentati nelle liste della leva di terra, con un decreto luogotenenziale.

Una nave scossa di terremoto è stata avvertita alle 24,35 dagli apparecchi sismici di Verona, ma passò del tutto inosservata alla cittadina.

Numerosi mutilati di guerra si sono presentati a Roma a sostenere l'esame di licenza elementare. Hanno tutti riportato l'approvazione con ottimi voti. Il fatto ha destato tale ammirazione negli insegnanti delle scuole, che essi hanno preso l'iniziativa di offrire a ciascuno dei bravi giovani una medaglia d'argento che subito, con messa dal Municipio, è stata loro consegnata dall'assessore dell'istruzione.

In una grande colla dei pazzi furiosi nel Manicomio di Reggio Emilia, dove una decina di essi si trovavano curati, uno, riuscito a scogliersi, tutto ha liberato tutti gli altri. Ne è seguito una scena fantastica. I pazzi si sono levati gli abiti, restando completamente nudi. Hanno strappati i mattoni, rotto i letti, le segge, e tutti quanto capitava loro sotto mano. Per domarli, il direttore avv. Succozzi ha dovuto chiamare i pompieri che con abbondanti getti d'acqua sono riusciti all'intento, ma non senza fatica. L'acqua nella cella dovette salire prima all'altezza di mezzo metro.

ESTERO

Una lettera collettiva dei Cardinali, Arcivescovi e Vescovi di Francia annunzia il voto solenne di un collegio nazionale a Lourdes dopo la conclusione della pace. Il documento esordisce con un omaggio di ammirazione e di gratitudine ai capi e ai soldati dell'esercito francese e di quelli alleati e manifestando la sicurezza nella vittoria finale, traccia un quadro commovente delle sofferenze imposte alla Francia e protesta con la dignazione contro le atrocità tedesche, specie contro la deportazione dei dipartimenti del Nord.

La ultima lista delle perdite tedesche portano i nomi del capitano Wilhelm Schmitt e di 15 addetti al servizio di aviazione dell'esercito tedesco. Si tratta probabilmente del comandante dell'equipaggio del dirigibile abbattuto dal luogotenente Robinson a Cay Day. È interessante notare che la lista reca che il capitano è morto e Condra.

In Austria, la Camera dei rappresentanti ha votato 47 voti contro 12, sui servizi obbligatori.

Il «Notizie Viena» annuncia che la Germania ha concluso trattati segreti con la Turchia e la Bulgaria, promettenti loro Cavala, Scutaria e Salonicco.

A Maometto V al termine della armonia del Selamita a Costantinopoli gli è stata offerta una pesuola barchiera italiana che i donatori dissero di aver preso a misura, ma che si assicura invece essere stata fabbricata in Germania per eccitare il fanatismo musulmano. Il Sultano, accettando, ordinò che fosse conservato a Topkapi.

L'aviatore americano Howwell, che prestava servizio nell'aviazione francese, è morto gloriosamente in uno dei gli ultimi combattimenti aerei sostenuti con un aviatore tedesco al di sopra delle linee francesi. Aveva ricevuto la medaglia militare in onore di guerra, ed era proposto per il grado di sottotenente.

Un panico si è prodotto a Diambi nell'isola di Sumatra in seguito alla voce della presenza di ribelli nel dintorni; gli europei si sono rifugiati sulle navi. La notte è passata senza attentati.

Il «Vopwerts» scrive che il peso medio di ogni tedesco, in base ad esperimenti fatti, è diminuito di sei o otto chilogrammi per ciascuno. Questa riduzione di peso è dovuta alla penuria dei viveri. Se la guerra continua dimagriranno ancora.

In tutti i cinematografi di Vienna si proietta una film patriottica bulgara nella quale la principale parte è sostenuta da Ferdinando di Bulgaria. I cui nomi figura sui manifesti insieme a quelli di numerosi artisti del teatro viennese.

Von Blasing, Governatore del Belgio, ha intimato agli ufficiali ai soldati e ai funzionari tedeschi residenti nel Belgio l'ordine di far partire le loro mogli o amanti per il primo ottobre. L'ordine è vivamente commentato.

Il Kaiser è nuovamente in giro al l'operazione alla fronte russa e l'altro giorno fu a Zivetz col suo seguito, visitandovi l'arciduca Carlo Stefano. Egli soggiornò nel castello dove pochi giorni prima aveva soggiornato il Re di Bulgaria.

Max Linder, il noto attore cinematografico francese, riformato dal servizio militare per un incidente d'automobile, è stato scritturato dalla «Società americana Edison» con un contratto di un milione e 500.000 lire annue.

Le gravi perdite dell'aviazione tedesca sul fronte russo sono provate da un ordine del giorno trovato indosso ad un aviatore fatto prigioniero. È stato raccomandato agli aviatori tedeschi di prendere misura per la conservazione dei loro apparecchi durante le operazioni aeree.

CRONACA PROVINCIALE

GEMONA

Disgrazia sul lavoro

Il muratore Rossi Nabile d'anni 32, nativo di Osoppo, sfasciatisi un'impalcatura su cui stava lavorando, cadde al suolo e si fratturò la gamba destra.

È stato dichiarato guaribile in 2 mesi.

Dalla vigia alla prigione

Certo Andrea S. Gillo di Arlegna penetrato nella vigia del campanone De Monte G. B. ne asportò 50 chilogrammi d'uva.

L'Andreasi in seguito a protesta fatta dal De Monte fu dalla beveria spedito in prigione.

MELS

Cospirazione sussidio

La Lattieria sociale di questo paese aveva inoltrato da tempo una istanza al Ministero di Agricoltura per ottenere un sussidio.

A Roma la pratica trovò un valido patrocinatore nell'on. deputato del Collegio, e in grazia al suo vivo interessamento la lattieria ottenne la generosa sovvenzione di L. 1100.

Domenica il Consiglio della lattieria riconoscente al proprio deputato votava un plauso e un cordiale ringraziamento all'on. Conte Gino Di Caporinaccio.

TRICESIMO

La morte del Plevano

Ieri notte è morto mons. Isidoro Giovanni Butto, plevano e vicario foraneo di Tricesimo. La notizia è commossa il paese che stimava ed amava l'ottimo sacerdote. Mons. Isidoro G. Butto era nato a Ronchis di Lufiano il 17 agosto 1852, ordinato sacerdote il 6 agosto 1878 nello stesso anno fu mandato cooperatore a Butta, dopo tre anni di vicaria capellana a Percotto, dove nel 1885 passò a Tricesimo in qualità di vicario. Nell'anno 1902 fu ivi eletto plevano.

L'impressione nel paese per questa inaspettata scomparsa fu quanto si può dire dolorosa; mons. Butto godeva nel paese la simpatia e la stima di tutti quanti; tutti vedevano in lui il Padre amoroso che prediligeva tutto se stesso per la sua chiesa, per i poveri, per la gioventù; per tutti i suoi figli; tutti vedevano con quanta cura e costo di quanti sacrifici gettava la base di quelle benefiche istituzioni di educazione che sono la migliore e più preziosa eredità che egli abbia lasciato per la formazione morale, religiosa e civile della nostra gioventù. Le sue ultime disposizioni testamentarie furono il compimento di tutta l'opera sua di carità.

Dopo aver lasciate lire 300 per il Seminario, lire 100 per la buona stampa, lire 100 per le azioni cattoliche, lire 100 per la S. Infanzia e L. 100 per la Propagazione della Fede, dispose che quanto possedeva con sé plevano, fosse devoluto ai poveri ed all'Asilo infantile di Tricesimo.

La memoria delle sue virtù e delle sue opere non si spegnerà certo così facilmente nel cuore dei tricesimani, possa essa fare in modo che tutti seguano gli insegnamenti che il venerato Pastore ha sempre dato e con la parola e con l'esempio.

Al dolenti nipoti sacerdoti Don Angelo, don Noè, don Giovanni, e a tutta la famiglia del caro estinto vadano le condoglianze sincere del

polo di Tricesimo che come sempre piange la perdita di un padre in comparabile.

Alle condoglianze si associa anche la famiglia del «Corriere».

DIGNANO

Per i figli dei richiamati

Il ricreatorio per i figli dei richiamati sorgerà in questo comune per cura del V. Ispettore scoli signor G. Modatti. I fanciulli in numero di 427, ventivano custoditi nel ospello del maestro Comensari e dalla maestra Elvira Oliverio; la Compagnia dei maestri Tassoni e Oliverio, Teresa, in Vidulia della maestra Verzegnani. Dopo la passeggiata, veniva loro di solito data tutta una piccola merenda consistente in un po' di pane con latte uva.

PASSARIANO

La festa della S. Infanzia

Il 27 corrente quest'anno oltre ogni dire soddisfacente. Tutti i fanciulli del paese per due giorni di seguito si associarono alla S. Comunione e nel giorno della festa vi fu anche numeroso concorso di adulti. Per le attuali circostanze non si poté fare la processione con la bella statua del Bambino Gesù, ma la funzione in Chiesa risultò imponente e per la magnificenza dei riti sacri e per quella di persone che vi partecipò.

Il discorso di circostanza venne magnificamente tenuto dal Rev. Mons. Antonio Cecchetti di Lona, il quale dimostrando con elegante e convincente eloquenza la necessità di venir in aiuto dei poveri orfanelli della lontana Cina e del Giappone, fece prendere dal suo labbro l'attentissimo e humilissimo uditorio e fece prodursi buona frutta nell'offerta a pro dell'infanzia abbandonata.

RIVOLTO

Ceseritti esemplari

Il 27 corr. i giovani della classe 1897 appartenenti al nostro Comune, partirono alla volta di Scilla per essere arruolati nel nostro glorioso esercito. Volero però prima di partire ricordare l'anno di Dio e l'anno di nostra vita in numero di 25, ascoltata la messa che per loro fu cantata stagionando l'uscia del Gruber, si accostarono anche con ammirabile devozione e fervore alla santa Comunione. Al Vangelo della messa, il parroco D. Giuseppe D'Agostino rivolse ai neo-soldati e al popolo che affollava la chiesa, commovente parole. La funzione oltreché lasciare un caro e dolce ricordo nel presente, fu anche caparra per l'avvenire dei nostri giovani, perché e indubitabilmente «dove c'è fede, c'è valore».

TARCENTO

Il calmere sulla nova

Ha avuto applicazione immediata il calmere prefetizio sulle uova, con soddisfazione dei consumatori.

A carico di certa Anzil Luigia fu Gio. Batta mar. Spizzo di Treppo grande che domenica si ostinava ancora a vendere sul mercato le uova a cent. 18, il vigile urbano è l'èvo contravanzione.

Guido per la Patria

Giunge ora notizia al Municipio, che Calligaris Umberto di Gio.anni classe 1893 di Molins, soldato di fanteria dopo aver combattuto lungamente e valorosamente è morto in una sezione di Santa Quaresima a Galliano.

Gloria al glorioso soldato, alla famiglia condoglianze, ammirazione e gratitudine.

CODROIPO

Tribunale di guerra

Udienza del 22. Presiede il ten. Lion Diga.
Si ebbero le seguenti sentenze: Filippo Parnaceo, De Filippo Salore, Stefano Fanti, Calisto Giovanni Cavallieri Mario, condannati a anni 1 due primi e gli altri a 3 anni 5-2-4 di reclusione.

Distribuzione Torelli

Domenica mattina dalle 9.30 alle 11 a Codroipo allo stallo al Giardino, la Commissione Zootecnica provinciale procederà alla distribuzione dei torelli importati dalla Svizzera per gli agricoltori del piano.

SEDEGLIANO

Il placet al Parroco

E' giunta notizia che il Rev. Angelo Gattuso, Economo Spirituale della Parrocchia di Sedegliano e stato recentemente ministro di Regio Placet nella sua nomina a parroco di Sedegliano (Codroipo).

Questa conferma del Decreto arcivescovile quanto ora desiderata da tutti i Sedeglianesi, altrettanto liete a tutta la parrocchia gradita per la speranza che presto tornerà in sede l'amato parroco, ora soldato di Sanità a Verona. Ad altro anno!

OVARO

Il saggio finale al Conservatorio opera nella Parrocchia di Ovaro opera assidua del Cappellano titolare di qui Don Pietro Perosino, potentemente convalidata dalla predilezione solerte del corpo insegnante femminile, in tutto un caso felicissimo.

Intervennero tutte le autorità, larga rappresentanza dell'Ospedale, un capitano rappresentante il Comando di Tolmezzo, numerosi altri invitati.

Suoni mirabilmente il violino il sergente. Con accompagnamento di pianoforte, toccato dal caporal Don.

In un tempo ristrettissimo i bambini furono scorzati, poi istruiti solidamente. Con qualche scivolata di involontarietà, con qualche spigliata facevano quelle carole, quei gesti mimici, quegli spostamenti istintivi e reclinavano, declamavano, cantavano con voce esultante, soave che avevano del sole e del nido. Con quelle coccarde, con quei tre colori nazionali in quello ambiente opalino e profumato erano belle e anche buffi, ma più belli che buffi, erano tutti una calamita, ognuno un fiore delizioso.

Bravi veramente gli istruttori, ma più bravi gli scolari, gli uni e gli altri furono ammirati, applauditi, ringraziati.
L'esulto insperato del saggio, ha lasciato in tutti un lezioso desiderio di replica, non lontano.

Tromba di Gerico

MUINA

Lo viene pacis il signor vos Doppelganger.

Prima di andare sotto le armi i nostri coscritti hanno voluto far celebrare una S. Messa al tempio di Loreto, alla quale hanno assistito tutti con divozione edificante. Nell'indomani si sono congedati.

Poi sono partiti chiassosi e belli, mentre i babbi si chiudevano nella camera, e mamme, e sorelle, e parenti e tutti piangevano.

Che la Beata Vergine di Loreto, cui voi avete pregato e tanto, zuate, vi copra col suo santo mantello, e con la sua benedizione, vi curesse.

Tromba di Gerico.

S. DANIELE

Reali del Consiglio comunale

Accogliamo con grave alcune notizie importanti di vita comunale. Il Sindaco ha nominato che fino ad oggi sono pervenute 40 nomine ufficiali della morte di nostri fratelli concittadini, in guerra. Ad essessori sono i furono designati i signori Molinari Antonio di Villanova e Felner Paolo, supplente signor Agnola Domenico del Cimano, le dimissioni dei signori Zuliani e Gentili furono accettate, solo per la impossibilità del loro intervento e per la necessità amministrativa attuale. Approvato l'ampliamento del cimitero di Villanova col progetto di circa lire 2000 di spesa. Approvata l'unificazione dei debiti comunali eccezione fatta per il debito di lire 50.000 colla Società Operale che accetta il tasso proposto dagli altri. Definito lire 600 sulla Cooperativa di lavoro per spese. Approvato di lire 100 alla levatrice di Villanova (e il secondo aumento che le si fa) e di lire 5 agli stranieri perché ne sopino più che possono la città, assai i cittadini. Approvato il provvedimento della giunta dell'uso dei proventi sul Dazio (del vino) accordati dalla legge. Infine — e qui sta il grosso — approvato volere o volare, il debito di lire 19 mila per lavori delle quali lire 10 mila figurano come di sorpresa lire 9000, essendo state in precedenza autorizzate solo lire 10.000.

— o —
Senza entrare — come non siamo mai entrati — negli affari comunali, benché aventi diritto, preghiamo — così alla buona — i nostri amministratori a tenersi paroli in lavori, dal momento che pensa il governo, per ora i municipi basta che facciano buoni passaporti, al lavoro ed pensa il governo.

REMANZACCO

Flandiamo di cuore

al nobile pensiero del signor Domenico Missio, il quale nel 30 della morte dello zio D. Cornelio, per onorare la memoria e suffragare l'anima, oltre ad aver disposto per una solenne ufficiatura, consegnò al parroco lire 80 da distribuirsi ai poveri del paese.

CORMONS

Blattivazione di treni

Sulla linea Udine-Cormons vennero riattivati i seguenti treni:
Partenza da Udine per Cormons ore 19.5.
Arrivo a Udine da Cormons ore 7.37.

Si avverte che non si può entrare in Cormons senza salvezza d'ordine.

MARANO LAG.

L'on. Hirschell

ha fatto una comparsa — quasi meteorica veloce — a Marano Lagunare. Dicono abbia promesso di interessarsi della ferrovia S. Giorgio Nogaro-Marano Lagunare. Se sono rose fioriranno.

FORGARIA

Salto mortale

L'altra mattina a poca distanza dalla locale stazione ferroviaria c'erano Giovanni Ortali fu Antonio di 50 muraioni e reduce dai lavori di trincea, volendo discendere dal treno, cadde sotto il treno serale proveniente dall'Alto. Il disgraziato orribilmente sfraccellato.
Sul luogo svennero il sindaco di Forgaria il dott. Bonghi ed il Brigadiere dei Reali Carabinieri.

La guerra europea

21 Settembre.

IN FRANCIA il cattivo tempo ha osteggiato le operazioni, solo gli inglesi sono riusciti a fare una piccola avanzata a Courpailla. L'assorbimento di Comblès continua.

IN INGHILTERRA è stato abbattuto uno Zeppelin che aveva fatto incursioni sulla costa. Si crede che anche un altro Zeppelin sia andato perduto.

IN RUSSIA e nei CARPAZI manca il notevole.

IN DOBRUGIA si conferma la gravità della disfatta bulgara tedesca dopo la battaglia del 20 corr. 5000 uccisi sono stati raccolti nei corredi sul fronte di una sola divisione. Ora i bulgari tedeschi si sono ritirati.

IN TRANSILVANIA gli austriaci si sono impadroniti del passo di Vulkan, ma hanno indifferenziato il Holozeman e Jundokog.

Sul fronte di SALONICCO niente di notevole a causa del cattivo tempo, i bulgari hanno rimesso piede in due villaggi senza importanza, Palmiso e Svetpetka.

22 Settembre.

IN FRANCIA le operazioni subiscono un ritardamento, tuttavia si sono le notte aeree, quella franco-inglese ha abbattuto 22 aeroplani nemici, bombardato la officina Krup a Essen e distrutta una stazione ferroviaria.

Grande attività hanno mostrato i russi su tutto il FRONTE GALIZIANO, essi hanno attaccato con violenza Kirlibaba e Perepelniki ottenendo vantaggi. Nella regione di Ludova, gli austriaci hanno fissato alcune posizioni.

IN TRANSILVANIA i rumeni avanzano oltre Doras Vultur, sulle montagne di Galman.

Sul fronte di SALONICCO, dove gli alleati, conservano l'offensiva, gli inglesi varcato il fiume Proly, Hadroiny hanno occupato Jeunina.

23 Settembre.

IN FRANCIA poche azioni di artiglieria, più che tutto grande attività aerea. Gli inglesi hanno compiuto una piccola avanzata oltre Courpailla.

IN TRANSILVANIA piccoli successi. IN DOBRUGIA le difese bulgare tedesche si è arretrata sopra posizioni di cui non si conosce l'ubicazione, ma che devono essere state preparate in previsione di un ritardamento.

Nessun fatto nuovo SUL FRONTE RUSSO. I combattimenti più vigorosi nei giorni scorsi continuano sembra con minore intensità sul fronte degli eserciti meridionali.

SUL FRONTE DI SALONICCO la situazione è invariata, anzi si può dire che l'attività, anche sulla estrema sinistra (serbo-franco-russa) sia stata scarsa. Le forze non si sono avuti che piccoli combattimenti senza conseguenze.

24 Settembre.

SUL FRONTE FRANCESE i nostri alleati hanno voluto commemorare lo anniversario della battaglia di Champagne con una bella vittoria sulla Somme. I francesi sono avanzati fino a Fregicourt ed hanno occupato Ran-court, gli inglesi hanno preso Marval e Lesbois, Comblès è ormai completamente accerchiata.

NEI CARPAZI continuano ostinatamente i combattimenti di Kirlibaba e di Propeknik, sui quali i rumeni conservano l'offensiva.

IN TRANSILVANIA i rumeni lanciano continui attacchi contro l'importante passo di Vulkan, occupato dagli austriaci.

IN DOBRUGIA le forze sono equilibrate, i bulgari tedeschi, dopo essersi ritirati a 20 Km. a sud della linea Cading-Soprestor, ora resistono agli attacchi rumeni.

SUL FRONTE DI SALONICCO le operazioni, non molto importanti, vol-

gli inglesi avanzano a Janimah (russa) hanno preso la quota 210, i serbi hanno avanzato a Kumpkran ed hanno occupato il suolo patrio in un altro punto: a Kravograd, nel settore di Brno.

25 Settembre.

IN FRANCIA giornata calma. Un solo attacco tedesco, segnalato sulla costa della Mosa. Nella generalità del fronte azioni di artiglieria. Anche sul fronte inglese nessun combattimento ha avuto luogo.

Sempre calma nasciuta da Riga al Bripet in Russia. A sud del Pripet, sulla frontiera degli eserciti meridionali continuano i combattimenti, specialmente accaniti nell'alta valle del Berethova i russi catturarono 1500 prigionieri.

Continua IN TRANSILVANIA la lenta penetrazione rumena nella regione dei monti Galman. Nella parte ovest, ove il nemico ha portato di recente piccoli rinforzi si sono avuti combattimenti senza conseguenza presso Sibio e nell'alta valle dell'Jiu. In Dobrugia è stato ripreso, non senza contrasto, l'avanzata dell'ala sinistra rumena.

SUL FRONTE DI SALONICCO la situazione non presenta alcun fatto nuovo. Qualche piccolo combattimento è segnalato all'ala destra, sulla riva sinistra dello Struma, per parte degli inglesi. Nel settore centrale fino al lago di Doiran e al Vardar continua l'azione delle artiglierie. Sulla sinistra, oltre Florina e sul Kaimattajan, scoppie di poca importanza. Tanto i bulgari quanto i serbi annunciano di aver respinto l'avversario.

VENIZELOS è partito da Atene con parecchi ufficiali superiori. Pare che va da prima in Creta per poi recarsi di là a Salonich dove si metterebbe alla testa del movimento rivoluzionario. Gli si attribuisce il proposito di proclamare l'autonomia della Macedonia e delle isole dell'Esso. Questo dopo di scena completa la già oscura e intricata situazione della Grecia, ed è possibile prevedere le conseguenze di questo gesto rivoluzionario di Venizelos, nei riguardi della politica interna ed del conflitto europeo. Certo, se siamo alla vigilia di importanti avvenimenti.

26 Settembre.

IN FRANCIA la ripresa offensiva ha dato ottimi risultati. Gli aerei gli dei francesi che degli inglesi furono diretti contro un unico obiettivo, occupando della linea di difesa: la cittadina di Comblès, ridotta agli tedeschi ad una vera fortezza, che è stata presa dalle truppe britanniche. Gli inglesi hanno iniziato le operazioni da ovest attaccando sulla fronte fra Comblès e Martiniquich allo scopo di completare l'isolamento di Comblès. Questo è diventato effettivo dopo che gli inglesi nel giornata del 25 hanno occupato Morval. I francesi hanno completato l'attacco da sud est occupando Fregicourt e il terreno compreso fra questa località e la quota 148 Binehino così Comblès in un cerchio di ferro mentre i francesi premevano da sud verso il cimitero, gli inglesi continuano i loro progressi, da ovest sono entrati nel paese occupandolo aprendo 1500 prigionieri e grandi quantità di materiale. La scuola di Comblès mette nelle mani degli inglesi un ottimo punto di appoggio mentre togliendo ai tedeschi uno dei loro più poderosi capisaldi di difesa.

SUL FRONTE DI SALONICCO continuano intensi i combattimenti attorno a Florina. Tutti gli attacchi tentati dai bulgari sono stati respinti. Negli altri settori del fronte continua la solita attività: cannoneggiamenti al centro specialmente nella zona di Doiran; sparatorie sul fronte inglese della Struma. Sembra che i serbi

abbiano iniziato le operazioni verso Monastir.

VENIZIOLOS è arrivato a Creta dove i rivoluzionari sono padroni dell'isola. Il movimento prende larghe proporzioni: l'ammiraglio Condouriotis, nelle generali e ufficiali vi hanno aderito. Su Alene la situazione appare molto oscura. Si attende un proclama di Venizelos che ne chiarirà le intenzioni.

Cronaca Cittadina Benevolenza Pontificia

Al telegramma inviato da Monsignor Arcivescovo in occasione della riunione dei Vicari foranei Sua Santità si è degnato rispondere così:

Mons. Rossi Arcivescovo

UDINE. L'Augusto Pontefice compiacendosi devoto filiale omaggio espresso da V. S. S. Vicari foranei riuniti intorno amato pastore per riferire bisogni diocesani, fa voti perché provvide deliberazioni concorrano al miglioramento spirito e vita cristiana ed accorda volentieri ai fedeli ai Sacerdoti tutti e specialmente alla S. V. implorata apostolica benedizione.

Card. GASPARRI

Consiglio comunale

I nostri padri coscritti non si degnarono salire alla sala Comunale per trattare gli interessi del popolo, che dicono, pomposamente, di rappresentare. Erano presenti 15 consiglieri e l'adunanza sudò deserta. E si che fra gli oggetti all'ordine del giorno ve ne erano di importantissimi.

Erano presenti: Borghese, Boselli, Casasola, Celotti, Compicini, Cristofori, Girardini, Gretnese, Luzzatto, Marcolini, Murero, Nimis, Pagani, Pecile, Zaglio.

Rinnovato i passaporti

Con decreto luogotenenziale pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 18 corr. sono state indicate le norme relative al rilascio da parte del Sindaco dei passaporti per l'interno e alla forma dei medesimi. Per effetto di esso i passaporti fin qui rilasciati cessano di avere valore e d'ora innanzi il passaporto deve essere previamente autorizzato dall'Autorità locale di pubblica sicurezza ed essere munito di fotografia, autenticata dal Sindaco, e firmato dal titolare anche la firma deve essere autenticata.

In esecuzione delle nuove norme chi vuole munirsi di passaporto dovrà sugli appositi moduli, rilasciati dall'Ufficio municipale di Anagrafe, farne domanda al sindaco, che la trasmetterà d'ufficio alla regia questura per la prescritta autorizzazione. Il richiedente, dopo che sarà stato accordato il nulla osta, dovrà presentarsi all'Ufficio Anagrafe, munito della propria foto-

grafia (formato 5 pr 5) per firmare il passaporto in presenza del funzionario municipale.

Consimento delle uova

La Camera di Commercio avverte che per Decreto 16 corr. del Ministero di Agricoltura, chiunque alla data del 30 settembre corr. detenga Uova di Pollame in conserva sia in calce che in frigoriferi, deve farne denuncia nei giorni dall'uno al cinque ottobre p. v. al Municipio dei rispettivi Comuni. Chi ometta di fare la denuncia è punito con la reclusione fino ad un anno e con la multa fino a lire 5000.

Per la Mostra dei giocattoli triuliani

Per la mostra campionaria di giocattoli triuliani il Comitato ha edito una graziosa cartolina *regalme*. La cartolina, lavoro assai riuscito del nostro concittadino Signor G. B. Mazzuttini sul fondo dato dal tricolore presenta tre delle graziose figurine-giocattoli: all'angolo contornato da rami di fiori c'è lo stemma di Udine. L'insieme nella sua semplicità è assai simpatico.

Congratulazioni all'artista, e auguri al Comitato di un felicissimo esito della mostra campionaria.

Ciuita Provinciale Amministrativa

Seduta del 27 settembre.
Presenti: Cav. uff. Armando Vice-Prefetto, Presidente. — Cav. D. Alberti — cav. D. Roccas — cav. avv. Measso — avv. Bellavitis — avv. Quaglia, Segretario Gandolfo.

AFFARI APPROVATI

Cordovado — Modificazione al regolamento veterinario.

Premiario — Sussidio all'Ufficio provinciale del lavoro di Udine.

Pontebba — Saldo debiti verso la cucina popolare di Udine.

Paularo — Allargamento strada Paularo Gedarchis — Concessione piante al signor Tanisio Giacomo.

Sedegliano — Dazio e Consumo: Variazione alla tariffa.

Casarsa — Idem.

Borchi — Vendita piante del M. Cima, e M. Longo.

Chiussaforte — Mutuo di L. 11.000 per l'acquedotto.

Sac. GABRIELE PAGANI, Direttore resp. Stab. Tip. S. Paolo - Via Treppo, 1

COLLEGIO SEMBRONIO NEGRINI TREVISO

Chiedere informazioni e Programma
Dott. A. Negrini
Direttore

COLLEGIO CONVITTO SPESSA

Aino 92 Castelfranco Veneto Anno 92
R. Scuole Tecniche, Ginnasio, Elementari - Preparazione agli esami di Ottobre - Corsi regolari per guadagnare anni perduti - Moduli promossi dalla fondazione 96 per esente. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Direttore.

Spessa prof. Francesco

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. ERNESTO PAGLIANO NAPOLI

LIQUIDO - IN POLVERE - TAVOLETTE COMPRESSE

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia

Premiato con le più alte onorificazioni in tutte le principali Esposizioni Internazionali ed estere

Lo SCIROPPO PAGLIANO di Napoli (la più vecchia ed accreditata specialità in commercio) è indispensabile in ogni famiglia. La sua fama è nota in tutto il mondo. Infatti sono i prodotti commercialmente conservanti, nessuno lo eguaglia in efficacia e virtù.

Insuperabile depurativo e rinfrescante del sangue. Cura e guarisce rapidamente tutte le malattie dello stomaco, del sangue e degli intestini.

Indicibilissima cura autunnale e primaverile. Ottimo, benefico, purgante e rinfrescante in ogni stagione. Data mano subito alla cura prima che il vostro male s'aggravi!

Il vero SCIROPPO PAGLIANO del Prof. Ernesto Pagliano di Napoli si vende in tutte le migliori Farmacie. Obbligatoriamente la marca di Napoli, rifiutando qualsiasi altro prodotto similare. Se il vostro Farmacista ne fosse sprovvisto, scrivete a noi direttamente e vi faremo l'invio, nella forma da voi desiderata, col tramite della nostra Farmacia dell'Estero.

Casa di cura - Consultazioni malattie Pelle-Vie Urinarie

Prof. P. BALICO medico specialista docente di clinica dermosifilopatica della R. Università di Bologna. **Chirurgia delle vie Urinarie**
Cure speciali delle malattie della prostata della vescica: cura rapida intensiva della sifilide, Sierodiagnosi di Wasserman e cura Herlic col Salvarsan (606).

Riparto speciale con sale di medicazioni, di bagni, ed decenza d'aspetto separate VENEZIA - San Maurizio, 2631-32 - Tel. 780.

UDINE Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Via Calzolari 7 vicino al Duomo

Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta

G. B. CANTARUTTI

(Casa fondata 1890)

UDINE - Piazza Merostanoveva Telef. 66 - UDINE

Premiato Calzificio

con insessima onorificazioni - MEDAGLIA D'ORO

Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone - Canape - Lana - Galze

Carte da Gioco

Deposito Filati delle Mondiali Case D. M. C.

Stagione Primavera - Estate

VISITATE

I GRANDIOSI e SPLENDIDI MAGAZZINI

ERNESTO LIESCH

successori G. e M. F.lli ANGELI

UDINE

Assortimenti completi di merce tutta nuova a prezzi di massima concorrenza.

“Nessun agricoltore trascuri le concimazioni; il Paese ha bisogno di abbondanti prodotti.”